

# CORPO FORESTALE DELLO STATO

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI VERCELLI

Comune di AILOCHE

Provincia di VERCELLI

## Vincolo di Terreni per scopi idrogeologici ai sensi dell'articolo I.

### del R. D. 30 Dicembre 1923, N. 3267

## RELAZIONE

Vercelli, 6 giugno 1955

IL CAPO  
DELL'ISPETTORATO RIPARTIMENTALE

Visto: Il

(Trabucchi dott. Giovanni)



Il Compilatore Ispettore Forestale

(Di Guglielmo dr. Angelo)

## Parte Prima - GENERALITA'

Il territorio del Comune di AILOCHE ha la superficie di ettari 1026 circa, ed è situato nel (4) Vallata del Torrente Strona

Il carattere generale prevalente del territorio comunale è (2) montano ad economia silvo-pastorale ed agraria

Esso giace ~~per circa~~ quasi interamente ~~a paririva~~ sulle pendici della montagna e della collina.

I terreni delle pendici provengono dal disfacimento di rocce gneissico-micascistose e porfiriche

L'altitudine sul mare varia da metri 399 a metri 1698

Le pendenze medie generali dei versanti variano dal 5 % al 70 % con prevalenza del 30 %

Il regime delle acque si presenta a carattere prevalentemente (4) torrentizio

Il terreno per quanto riguarda le sue condizioni di stabilità si presenta (5) saldo con qualche degradazione superficiale per combinata azione meteorica ed idraulica

La superficie territoriale, secondo il catasto geometrico-particellare si ripartisce fra le diverse qualità di coltura e le varie categorie di proprietari, come segue:

QUALITA' DI COLTURA	SUPERFICIE DI PROPRIETA': IN HA			
	COMUNALE	DI ENTI MORALI	PRIVATA	TOTALE
Boschi di alto fusto e misti . . . . .	=	=	41	41
Boschi cedui . . . . .	310	1	232	543
Castagneti da frutto . . . . .	=	=	26	26
Pascoli, cespugliati, alberati e nudi . . . . .	149	=	29	178
Incolti produttivi . . . . .	50	=	1	51
Incolti sterili . . . . .	34	1	=	35
Prati: alberati e nudi . . . . .	2	=	119	121
Seminativi e colture legnose specializzate . . . . .	=	=	4	4
Improduttivi (acque, strade, fabbricati, ecc.) . . . . .	21	=	6	27
<b>Totali</b>	<b>566</b>	<b>2</b>	<b>458</b>	<b>1026</b>

N.B. - Le superfici sopra riportate sono state arrotondate all'ettaro.

Per la configurazione generale oro-idrografica, per le condizioni di pendenza e di stabilità e per la natura dei terreni, si è portati a concludere che soltanto con l'impedire, in determinate parti del territorio suddetto, irrazionali trattamenti forestali e pastorali, cioè soltanto con l'applicazione del vincolo idrogeologico, è possibile prevenire, nell'interesse pubblico, i danni previsti dall'art. 1 della legge forestale 30 dicembre 1923, N. 3267. Invero il lasciare al proprietario la libertà di disporre dei propri fondi « ad libitum » può portare al disboscamento od all'irrazionale utilizzazione dei fondi stessi, causando, con evidente

danno pubblico, la perdita della loro stabilità, la loro denudazione ed il perturbamento del regime delle acque. Tali ragioni hanno fatto riconoscere la necessità, nell'interesse generale, di sottoporre a vincolo per scopi idrogeologici, entro i limiti indicati sulle allegate planimetrie, tutti i terreni compresi nell'accennata parte del territorio comunale, la quale viene ripartita in N. . . 2 . . . ZONE DI VINCOLO.

Gli appezzamenti interclusi in tali zone, che si è riscontrato non trovansi nelle condizioni richieste dall'art. 1 della legge forestale o nei quali, giusta l'art. 13 della legge stessa, non si verificano pericoli di danni, sono esentati di ufficio dal vincolo e vengono denominate SOTTOZONE che nel caso in esame risultano di N. // . . . complessivamente.

Di dette zone e sottozone si dà l'esatta interpretazione grafica nelle planimetrie dell'allegato 2° in cui i comprensori vincolati sono contornati da una linea grossa in carminio, con sfumatura interna dello stesso colore. Le singole zone sono divise tra loro dalla sola linea in carminio. Le sottozone (terreni esenti da vincolo) sono colorate in giallo chiaro.

Le linee di confine ~~dei~~ delle zone ~~sono della sottozone~~ è sempre dato di poterle determinare in modo incontestabile sulle mappe catastali sulle quali sono state tracciate in coincidenza con quelle appartenenti al perimetro delle particelle catastali e sulla cartina al 25,000

Le zone vincolate ~~e le sottozone escluse dal vincolo~~ sono state particolareggiatamente descritte nella parte seconda della presente relazione.

La superficie complessiva vincolata risulta di Ha . . . 966 . . . circa. Essa si divide fra le diverse categorie di proprietari e le varie quantità di coltura, come appresso:

QUALITA' DI COLTURA	SUPERFICIE VINCOLATA DI PROPRIETA'			
	COMUNALE	DI ENTI MORALI	PRIVATA	TOTALE
	E T T A R I			
Boschi di alto fusto e misti . . . . .	=	II	41	41
Boschi cedui . . . . .	310	I	232	543
Castagneti da frutto . . . . .	=	II	20	20
Pascoli, cespugliati, alberati e nudi . . . . .	149	II	29	178
Incolti produttivi . . . . .	50	II	1	51
Incolti sterili . . . . .	34	I	=	35
Prati alberati e nudi . . . . .	=	II	92	92
Seminativi e colture legnose specializzate . . . . .	=	II	1	1
Improduttivi (acque, strade, fabbricati, ecc.) . . . . .	3	II	2	5
<b>Totali</b>	<b>546</b>	<b>II</b>	<b>418</b>	<b>966</b>

N.B. - Le superfici sopra riportate debbono ritenersi calcolate in modo approssimativo.

I terreni compresi nelle zone vincolate, attualmente adibiti a coltura agraria, potranno continuare in tale loro destinazione, purchè lavorati secondo le norme dettate dalle Prescrizioni di Massima in vigore nella provincia di Vercelli

- (1) Bacino montano, sottobacino, vallata, versante, pendice, collina, altipiano, regione, ecc.
- (2) Montano, silvano, silvo pastorale, agrario, industriale, minerario, ecc.
- (3) In piano, in fondo valle, su altipiano, ecc.
- (4) Torrentizio, normale, disordinato, ecc.
- (5) Saldo, proclive: a franamenti, a smottamenti, ecc.
- (6) Altre eventuali notizie.